

Decreti Allegati: NAPOLI

## *Progetto*

**Distretto:** NAPOLI  
**Tipo Progetto:** Variazione Tabella Triennale - Immediatamente Esecutiva  
**Stato Progetto:** In istruzione  
**Data Ultima Modifica:** 19.01.2018  
**Numero Progetto:** PRJ00000002609

*Decreti Allegati*

***Decreto***

**Numero Documento:** Decreto n. 17/18 Var.Tab. n.1/18

**Data Documento:** 19.01.2018



## **TRIBUNALE DI AVELLINO**

### **DECRETO N. 17/2018**

#### **Rettifica Variazione Tabellare n. 1/2018**

#### **IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE ff.**

Rilevato che:

- il Tribunale, sia secondo le tabelle attualmente vigenti che di quelle in corso di formazione, è articolato in 2 sezioni civili e 2 sezioni penali;
- il Presidente del Tribunale, oltre a svolgere le funzioni direttive e di rappresentanza del Tribunale e di tutti gli uffici del giudice di pace, è presidente della prima sezione civile e si occupa della fase presidenziale dei procedimenti in materia familiare;
- la funzione di direzione dei GdP non è delegabile;
- i compiti di dirigenza dell'ufficio e di coordinamento degli uffici del GdP, già in sé onerosi, sono viepiù aggravati dalle criticità connesse alla situazione logistica del Palazzo di Giustizia e alla carenza di personale, quest'ultima riguardante anche gli uffici del GdP, criticità che pongono al dirigente problemi pressoché quotidiani;
- non è opportuno che il Presidente si disimpegni dalla funzione di presidente della prima sezione civile, occorrendo offrire ai colleghi il supporto della esperienza;
- è opportuno che egli continui ad occuparsi dei procedimenti in materia familiare, anche al fine di utilizzare l'autorevolezza, che deriva dalla funzione, per la definizione concordata delle liti sulla base di indirizzi consolidati;
- il descritto scenario determina l'opportunità di affidare incarico di coordinamento del settore penale, compreso il settore GIP-GUP, ai sensi dell'art.92 circolare CSM per la formazione delle tabelle per il triennio 2017/2019;
- la soluzione garantisce che il settore abbia costante e intensa attenzione;
- il citato art.92 prevede che il coordinatore vada prescelto anzitutto tra i Presidenti di Sezione;
- attualmente operano nel settore penale 2 presidenti di sezione, i dott. Roberto Melone e Luigi Buono, i quali, rispettivamente, dirigono la prima e la seconda sezione penale dibattimentale ed hanno assunto le effettive funzioni presso il Tribunale rispettivamente il 5.10.2017 ed il 7.3.2016;

- appare evidente che il dott. Buono ha maturato una più approfondita conoscenza del funzionamento del settore e delle relative problematiche, peraltro fornendo consistenti contributi per la loro soluzione oltre che per l'introduzione di nuovi strumenti di gestione informatica;

- la scelta deve quindi ricadere sullo stesso;

- l'incarico di coordinamento comprende ogni attività collaborativa nella gestione del settore penale, compreso l'ufficio GIP-GUP;

- in via esemplificativa e non esaustiva, i compiti del coordinatore possono essere così individuati:

1. esaminare, anche su proposta e comunque previa consultazione con l'altro Presidente di Sezione e/o con il Coordinatore dell'ufficio GIP-GUP, le problematiche inerenti sia l'attività giurisdizionale che i servizi di cancelleria, anche raccogliendo le istanze e le indicazioni rappresentate dall'utenza;
2. verificare costantemente, con l'ausilio dell'altro Presidente di Sezione e del Coordinatore dell'ufficio GIP-GUP, la produttività complessiva del settore, anche con riferimento ai termini di deposito dei provvedimenti;
3. convocare riunione con i colleghi e con il personale amministrativo ai fini della redazione del programma annuale di gestione dell'attività penale; redigere proposta del programma; verificare nel corso del periodo di vigenza del programma il perseguimento degli obiettivi dello stesso;
4. proporre, redigendo la relativa bozza, le variazioni tabellari ritenute necessarie e/o opportune, anche su proposta e comunque sentito il presidente dell'altra sezione penale e/o il coordinatore dell'ufficio GIP-GUP;
5. predisporre la bozza delle tabelle feriali relative al settore penale, sentiti il presidente dell'altra sezione penale e il coordinatore dell'ufficio GIP-GUP;
6. effettuare ricognizione iniziale e periodica della situazione logistica del settore e degli strumenti di lavoro;
7. proporre, anche su iniziativa del Presidente dell'altra sezione penale e del coordinatore dell'ufficio GIP-GUP e sentito il Dirigente Amministrativo, le soluzioni di modifica eventuale della sistemazione logistica, della ripartizione del personale amministrativo, dei compiti di ciascuna unità;
8. segnalare, anche su iniziativa del Presidente dell'altra sezione penale e/o del coordinatore dell'ufficio gip/gup, le soluzioni necessarie ad ovviare alle carenze degli strumenti di lavoro;
9. proporre, anche attraverso la stesura di bozza dei provvedimenti, di intesa con il Magistrato penale, le soluzioni innovative in ambito informatico;
10. convocare riunioni tra tutti i magistrati del settore nel caso di rilevato contrasto su questioni interpretative tra le 2 sezioni o tra magistrati appartenenti a diverse sezioni;
11. convocare e presiedere le riunioni ex art. 15 d.l.vo n. 273/89, finalizzate all'esame congiunto dei rapporti con l'ufficio della Procura, l'ufficio GIP, il personale di cancelleria e l'avvocatura.
12. adottare, quale delegato stabile del Presidente del Tribunale, i provvedimenti: a) utili a risolvere questioni sulla spettanza dei procedimenti collegiali e monocratici a diverse sezioni ovvero a giudici monocratici appartenenti a diverse sezioni; b) di riunione di processi iscritti presso diverse sezioni. La riunione di procedimenti tra collegi e giudici della medesima sezione e in genere la soluzione delle questioni intra-sezionali, rimangono riservate ai

Presidenti di Sezione e al Coordinatore della sezione GIP-GUP, in uno alla redazione dei relativi provvedimenti.

Apparendo opportuno attuare un avvicendamento dei Presidenti di Sezione nello svolgimento dell'incarico, anche allo scopo di favorire l'affinamento delle esperienze organizzative, la durata dell'incarico è fissata in 2 anni a far tempo dall'entrata in vigore del presente decreto.

Il Presidente della Prima sezione penale, dott. Melone, rimane assegnatario, come da decreto presidenziale n. 245/2017 dell'incarico di controllo delle assegnazioni e di predisposizione dei turni per i giudizi direttissimi;

inoltre è a lui affidato, come da decreto presidenziale n. 2/2018 l'incarico di organizzare, quale delegato stabile del Presidente del Tribunale, le riunioni trimestrali dei magistrati onorari assegnati al settore, ai sensi dell'art.22 D.Lgs.116/17, con facoltà di sub-delega a giudice professionale.

Ciò rilevato, sentiti i Presidenti di entrambe le sezioni penali;

#### **DISPONE**

Variazione tabellare nei sensi di cui in motivazione.

Si dichiara il presente decreto immediatamente esecutivo concernendo lo stesso inserimento di magistrato con funzioni semi direttive nella complessiva organizzazione dell'ufficio, nell'ambito della quale l'incarico di coordinamento del settore penale si pone quale misura urgente per assicurare la migliore funzionalità del servizio giustizia.

Si dispone la comunicazione del presente decreto al sig. Presidente della Corte d'Appello di Napoli anche nella sua qualità di presidente del Consiglio Giudiziario; ai Presidenti di sezione; a tutti i giudici del Tribunale, professionali ed onorari; al sig. Procuratore della Repubblica in sede; al sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino; al Dirigente Amministrativo, anche per la diffusione alle cancellerie.

Avellino, 19.01.2018.

**IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE F.F.**  
*dott. Vincenzo Beatrice*

